

L'importanza della socialità sportiva per la città di Casagiove: presentata alla stampa

# La 43° edizione del "Trofeo Soci Defunti"

DEL GRUPPO SPORTIVO ASD. S. ANTONIO DI CASAGIOVE

Il Torneo inizierà domenica 3 novembre a partire dalle 9.30 del mattino presso l'impianto bocciolo di via F.lli. Ferrante n. 10 in Casagiove. Il 2 novembre il circolo "S. Antonio" l'unico riconosciuto dalle autorità sportive CONI e FIB dedica ai propri defunti una celebrazione liturgica. Quest'anno la celebrazione eucaristica si svolgerà nella giornata del 2 novembre alle ore 18.00 presso la parrocchia di Santa croce in Casagiove, la Santa Messa sarà celebrata dal parroco Don Silvio Verdoliva.

Conferenza stampa di presentazione sabato scorso all'interno del circolo sportivo 'Sant'Antonio' di Casagiove della 43° edizione del 'Trofeo Soci Defunti'. Importante dibattito che ha visto il presidente del sodalizio Michele Comune fare gli onori di casa. Il presidente ha espresso un concetto fondamentale nella sua moderazione alla cittadinanza presente sabato mattina nei locali: "Risvegliare le emozioni - e con le emozioni i sentimenti è l'avvincente scenario sportivo che si prospetta a chi si ritrova ad osservare la realtà associativa del circolo sportivo 'Sant'Antonio' di Casagiove. Non solo quindi il risveglio delle emozioni culturali, sportive, storiche, anche la consapevolezza come razionalità, come capacità di comprendere le proprie ragioni del proprio essere umano. Il Gruppo sportivo 'Sant'Antonio' si pone al centro della comunità come importante esempio di vita per la crescita sportiva". Una mattinata interessante per coloro che hanno partecipato sabato alla presentazione ufficiale del "43° Trofeo Soci Defunti" gara regionale a coppia patrocinata dal Comune di Casagiove.

La competizione sportiva organizzata dalla Federazione Italiana di Bocce delegazione provinciale di Caserta e dalla G.S.S. Antonio A.S.D di Casagiove. Il sindaco Giuseppe Voza ha aperto il suo discorso introducendo nei saluti istituzionali un concetto fondamentale di cosa significa lo sport per il territorio di Casagiove: "L'importanza della socialità sportiva del gioco delle bocce si diffonde con grande attenzione, gli atleti hanno bisogno del contatto, fisico e umano, con i propri coetanei per poter crescere in maniera sana. È tramite la socialità e il confronto con l'altro che l'atleta impara chi è, conosce cose nuove e sviluppa una serie di capacità fisiche e non solo indispensabili per la sua vita." Importante anche l'intervento del presidente della BCC Terra di Lavoro San Vincenzo de' Paoli, il dottor Roberto Ricciardi. Il presidente ha evidenziato il valore dell'impegno della Banca nella comunità analizzando l'importanza dell'aggregazione: "Tali aspetti della socialità restano validi per tutta la vita, anche nell'adolescenza (i gruppetti di amici) e nell'età adulta (il gruppo dei colleghi, le amicizie con altre famiglie, il gruppo di amici della palestra, eccetera) mostrando sempre tutti i benefici che la caratterizzano. Il circolo espressione di aggregazione sociale rappresenta un punto importante della vita locale



della comunità di Casagiove è sostenuto da anni dalla banca cittadina proprio per

i valori che promuove: l'impegno a favore della città di Casagiove". In chiusura l'Av-

vvocato Mariarosaria Tavano in rappresentanza della GM Soluzioni edili ha evidenziato

i successi del gruppo sportivo conquistati negli anni, ma soprattutto ha ribadito la centralità degli scopi della realtà associativa del circolo: "Il circolo sportivo 'Sant'Antonio' non è un parcheggio nel quale rifugiarsi e perdere tempo; è un luogo dove pulsa la vita, in tutte le sue forme, esigenze e dimensioni e dove si può respirare attraverso il gioco delle bocce a pieni polmoni quella prospettiva di crescita necessaria in ogni fase della vita. In un gruppo così strutturato e in un ambiente così definito è possibile migliorarsi sia dal punto di vista atletico, culturale, che personale, lavorando sulle proprie insicurezze e trovando un luogo nel quale sentirsi a casa e, per questo, non aver bisogno di indossare maschere e poter scoprire la bellezza della consapevolezza della propria identità e personalità.

Il presidente Comune dopo il saluto agli atleti che erano presenti in sala, ha ringraziato tutti gli sponsor che sostengono la manifestazione: "BCC Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli, GM soluzioni edili srls, Last Travel, Medicalray, Progamma, ADV consulting

srl, C.S.C sistemi di sicurezza, Compro Oro Menditti, Co. Gen Cutillo s.r.l.s, Panico Gioielli. Applausi finali per le testimonianze degli atleti che hanno ricordato i soci defunti del circolo sportivo di Sant'Antonio. In conclusione il presidente Michele Comune ha evidenziato un concetto importante che riguarda il circolo sportivo "S. Antonio": "Il Circolo è l'unico riconosciuto dalle autorità sportive CONI e FIB che dedica un trofeo per i propri soci defunti, affiancandolo con la celebrazione liturgica. Quest'anno la funzione eucaristica sarà svolta sabato 2 novembre presso la parrocchia di Santa Croce in Casagiove, la Santa Messa che inizierà alle 18.00, sarà celebrata dal parroco Don Silvio Verdoliva. Alle 17.30 dello stesso giorno dal circolo sportivo, partirà un corteo con lo storico standerdo degli anni 50 addobbato a

lutto. Durante la funzione il socio Giuseppe Nardo affiancato dal vicepresidente Francesco Pisano leggerà l'elenco dove sono trascritti tutti i soci che sono passati alla casa del Signore."

Giacinto Di Patre

## IL CUORE BATTE NEL FUTURO

Esperti nazionali e internazionali al XII Simposio Scientifico CardioUpdate 2024, organizzato dal Dipartimento Cardiovascolare dell'Azienda Ospedaliera di Caserta.

Le strategie terapeutiche attuali e future nella lotta alle malattie cardiovascolari acute e croniche, con le novità legate all'impiego dell'Intelligenza Artificiale, sono state le protagoniste del XII Simposio Scientifico CardioUpdate 2024, patrocinato dall'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta e organizzato dal Dipartimento Cardiovascolare con l'Unità operativa di Cardiologia Clinica, diretti dal prof. Paolo Calabrò, ordinario della cattedra di Cardiologia all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Due giornate di lavori congressuali, il 24 e il 25 ottobre, al Grand Hotel Vanvitelli di Caserta, con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali, per un confronto approfondito sui risultati raggiunti e raggiungibili, sulla base delle evidenze scientifiche, nel trattamento farmacologico, interventistico e riabilitativo dei pazienti con malattie cardiovascolari,

metaboliche e renali.

"Le malattie cardiovascolari -segnala il prof. Calabrò, responsabile scientifico del simposio- continuano a rappresentare la prima causa di mortalità e morbidità nella pratica clinica contemporanea. Negli ultimi venti anni, tuttavia, i progressi diagnostico-terapeutici sono stati significativi, consentendo di migliorare la prognosi e la qualità di vita dei malati affetti da queste patologie. Numerosi studi clinici -prosegue il Direttore del Dipartimento Cardiovascolare dell'AORN di Caserta- hanno dimostrato come l'utilizzo estensivo di strategie di prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria, basate su uno stile di vita corretto, terapie farmacologiche appropriate e nuovi dispositivi medici hi-tech, permetta di ridurre in modo efficace la mortalità e gli eventi avversi anche nei pazienti a più alto rischio cardiovascolare".

Articolato in sessioni scientifiche, distribuite tra prin-



cipali e parallele, il fitto programma del summit si è snocciolato nel dettaglio dei temi scelti attraverso relazioni frontali e momen-

ti di discussione dialettica, con l'obiettivo di offrire un aggiornamento completo sulle opzioni di diagnosi e cura di ultima generazione e di fornire una riflessione sulle ultime linee guida europee. All'attenzione dei partecipanti: i nuovi farmaci ipolipemizzanti, le nuove terapie nel trattamento dello scompenso cardiaco e della malattia renale cronica, il potenziale e i limiti delle nuove cure antiaggreganti e anticoagulanti, la cardio-oncologia, la cardio-obesità, le novità in cardiologia interventistica coronarica e strutturale, le strategie ottimali nella gestione dei pazienti con stenosi aortica severa e malattia coronarica. Presente alla schiera dei relatori e moderatori, una nutrita rappresentanza di specialisti dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", afferenti alle Unità operative di Cardiologia Clinica, Cardiocirurgia, Cardiologia Interventistica, Aritmologia, Follow up del Paziente Post Acuto, Geriatria, Medicina Interna, Servizio Immuno-Trasfusionale.